



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

DIREZIONE RISORSE UMANE

Ufficio Selezione e Sviluppo Risorse Umane – Via Università 4, Modena

Tel.: 059/2056503 – 2056447-6075-7078-6072; Fax: 059/2056507

email: ufficio.selezioneassunzione@unimore.it

pec: selezioni@pec.unimore.it

<http://www.ufficioselezioneassunzione.unimore.it>

Publicato sul WEB Server di Ateneo in data 17.6.2020

Publicato sulla G.U. nr. 46 in data 16.6.2020

Decreto rep. nr. 573/2020

Prot. nr. 99923

Ufficio Selezione e

Sviluppo Risorse Umane

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il d.P.R. 10.1.1957 nr. 3 e smi, nonché le relative norme di esecuzione;

VISTA la legge 9.5.1989 nr. 168;

VISTA la legge 7.8.1990 nr. 241 e smi;

VISTO il d.P.R. 9.5.1994 nr. 487 e smi;

VISTA la legge 5.2.1992 nr. 104 e smi;

VISTO il d.lgs. 11.4.2006 nr. 198;

VISTO il D.P.C.M. 7.2.1994 nr. 174;

VISTO l'art.7 della legge 6.8.2013 nr. 97;

VISTA la legge 15.5.1997 nr. 127 e smi;

VISTO il d.P.R. 28.12.2000 nr. 445;

VISTO il d.lgs. 30.3.2001 nr. 165 e smi;

VISTO il d.lgs. 15.6.2015 nr. 81 e smi;

VISTO il d.lgs. 15.3.2010 nr. 66 e smi, art. 1014, comma 4 e art. 678, comma 9, ai sensi dei quali, con la presente procedura, si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione;

VISTO il Regolamento UE 2016/679;

VISTO il d.lgs. nr. 196/2003, come modificato dal d.lgs. 101/2018;

VISTA la Legge 6.9.2012 nr. 190 e smi;

VISTO il d.lgs. 14.3.2013 nr. 33 e smi;

VISTA la legge 19.6.2019 nr. 56 e in particolare l'art. 3;

VISTA la Legge 27.12.2019 nr. 160;

VISTO il DL 19.5.2020 nr. 34 "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*" e, in particolare, la Sezione I del Capo XII;

CONSIDERATO l'attuale stato della situazione epidemiologica;

VISTO il Contratto collettivo di lavoro del personale tecnico - amministrativo del Comparto Università, sottoscritto in data 9.8.2000, come modificato dal C.C.N.L. sottoscritto in data 16.10.2008, e il Contratto collettivo di lavoro relativo al personale del comparto Istruzione e Ricerca, triennio 2016-2018 – sezione Università e Aziende Ospedaliero-Universitarie, sottoscritto in data 19.4.2018;

VISTO il Regolamento per l'accesso all'impiego del Personale Tecnico-Amministrativo a tempo indeterminato presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia (D.D.A. n. 227 del 2.4.2007);

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo del 20.12.2019 in tema di programmazione dei fabbisogni di personale e approvazione del relativo Piano triennale 2020/2022 dei fabbisogni di personale (ex art. 6, comma 2 d.lgs. 165/01 e d.lgs. 49/2012) che ha attestato tra le altre, l'esigenza di un'unità di categoria D

dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per le esigenze della sede di Reggio Emilia del Dipartimento di Scienze della Vita dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia;

RAVVISATA conseguentemente la necessità di procedere all'indizione della selezione pubblica per un posto di categoria D - posizione economica D1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, osservando le specifiche e le indicazioni di seguito riportate;

CONSIDERATO che la procedura prevista all'art. 34 bis d.lgs. 165/2001 ha dato esito negativo ed è pertanto possibile procedere all'indizione della procedura concorsuale;

VISTO il d.lgs. 49/2012 recante la "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";

VISTO il D.M. 8.8.2019 nr. 740, con il quale è stato fissato il contingente assunzionale delle Università statali;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria;

DISPONE

Art. 1

Numero dei posti

È indetto, presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, un **concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per le esigenze del Dipartimento di Scienze della Vita - sede di Reggio Emilia - dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.**

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento nei luoghi di lavoro.

Art. 2

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

2) titolo di studio: diploma di laurea (*ante* D.M. 509/99) in Scienze e tecnologie agrarie o Scienze agrarie o Scienze e Tecnologie Alimentari o equipollenti per legge e a queste equiparate ai fini della partecipazione a pubblici concorsi; laurea specialistica (*ex* D.M. 509/99) appartenente alle classi 77/S o 78/S o 79/S; laurea magistrale (*ex* D.M. 270/2004) appartenente alle classi LM-69 o LM-70 o LM-86; laurea *ex* D.M. 509/99 nella classe CL20 o *ex* D.M. 270/2004 nelle classi L-26 L-25. Per i titoli di studio conseguiti all'estero, il candidato deve produrre idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità attestante, ai sensi della vigente normativa, il riconoscimento dell'equipollenza o dell'equivalenza del titolo di studio ovvero la dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza del titolo di studio, ai soli fini del presente concorso, secondo la procedura di cui all'art. 38 d.lgs. 165/01 (<http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>);

3) età non inferiore agli anni 18. La partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età ai sensi dell'art. 3, Legge n. 127 del 15/05/1997. Non possono comunque essere ammessi al concorso coloro che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio.

4) idoneità al servizio continuativo e incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

5) posizione regolare in relazione agli obblighi di leva, per i nati fino al 1985;

6) godimento dei diritti civili e politici. Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, coloro che siano sottoposti a misure di sicurezza e prevenzione, nonché coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con d.P.R. 10.1.1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

7) assenza di condanne penali definitive o definitive alla costituzione del rapporto di impiego, ai sensi delle vigenti norme di legge. È in ogni caso onere del candidato indicare espressamente nella domanda di concorso, a pena di esclusione, l'aver riportato eventuali condanne penali, anche non definitive, e/o la pendenza di procedimenti

penali a proprio carico e l'autorità procedente. Costituisce altresì causa impeditiva alla costituzione del rapporto di impiego la presenza di condanne penali che darebbero titolo per procedere alla risoluzione del rapporto di impiego stesso. Si precisa che le sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti (c.d. patteggiamento – art. 444 c.p.p.) sono equiparate a pronunce di condanna. L'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso risultino ostativi all'assunzione;

8) ai sensi dell'art. 18 della legge 240/2010, non possono essere conferiti contratti, a qualsiasi titolo erogati dall'Ateneo, a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura richiedente l'attivazione del contratto ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I cittadini stranieri devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

- a) titolo di studio dichiarato equipollente dalle competenti autorità, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del d.lgs. 165/2001. Il candidato è ammesso alla selezione con riserva qualora il provvedimento non sia ancora stato emesso, ma sia stata avviata la relativa procedura; in tal caso, il candidato dovrà produrre idonea autocertificazione/attestazione;
- b) godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- c) fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- d) adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Art. 3

Domanda e termine di presentazione - dichiarazioni da formulare nella domanda

Visto il DL 19.5.2020 nr. 34, la domanda di ammissione al concorso, sottoscritta e redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'all. 1 dev'essere presentata entro il **termine perentorio di 20 (venti) giorni** a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica dell'avviso relativo al presente bando, **esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo selezioni@pec.unimore.it**

È escluso ogni altro mezzo di trasmissione.

Il candidato dovrà utilizzare il proprio indirizzo personale di posta elettronica certificata (non è ammesso l'utilizzo della casella PEC di altri soggetti privati né di enti pubblici ecc...). La domanda e ciascuno degli allegati (in formato PDF) per i quali è richiesta la firma autografa saranno ritenuti validi anche se la stessa non è apposta, essendo il candidato identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di PEC.

Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura: "PEC – Domanda di _____ (nome e cognome) - concorso pubblico decreto rep. nr. 573/2020 - prot. nr. 99923 del 3.6.2020".

I candidati, inoltre, debbono conservare ed esibire, a richiesta, ricevuta di invio e consegna dell'istanza stessa e debbono assicurarsi, a pena di esclusione, che la stessa sia stata consegnata nei termini (la verifica consiste nel controllo dell'avvenuto recapito, sulla propria casella pec, della ricevuta automatica di consegna).

Alla domanda è necessario allegare copia di un documento di identità in corso di validità.

Ai sensi dell'art. 2963 comma 3 C.C. qualora il termine di scadenza indicato cada in un giorno festivo, la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno utile non festivo.

Non verranno prese in considerazione domande, documenti o titoli pervenuti dopo il suddetto termine di presentazione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telegrafici, telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- 1) cognome e nome;
- 2) la data e il luogo di nascita;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del

diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paesi terzi titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

4) (se cittadini italiani) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) il godimento dei diritti civili e politici. Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, coloro che siano sottoposti a misure di sicurezza e prevenzione, nonché coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con d.P.R. 10.1.1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

6) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; in caso contrario, a pena di esclusione, indicare le condanne riportate, anche non definitive, la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che ha emesso il provvedimento; le sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti (c.d. patteggiamento - art. 444 c.p.p.) sono equiparate a pronunce di condanna; indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc... e anche se nulla risulta sul casellario giudiziario. I procedimenti penali, anche pendenti, devono essere indicati qualunque sia la loro natura, unitamente all'autorità giudiziaria procedente. I cittadini stranieri devono altresì certificare di non aver riportato condanne penali nello stato di cittadinanza né in Italia;

7) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 num. 2) del presente bando e la votazione riportata;

8) la posizione nei riguardi degli obblighi militari, per i nati fino al 1985;

9) di essere idonei al servizio continuativo e incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;

10) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

11) il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di valutazione, previsti dal d.P.R. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, così come indicati nel successivo art. 8 del presente bando. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;

12) di essere/non essere soggetto con disabilità;

13) la propria disponibilità in caso di assunzione a raggiungere qualsiasi sede di servizio venga assegnata;

14) quanto previsto ai sensi dell'art. 18 Legge 240/2010;

15) di allegare la ricevuta del pagamento del contributo di partecipazione al concorso;

16) di allegare un elenco dei titoli presentati;

17) di allegare un curriculum vitae aggiornato e in formato europeo;

18) il recapito eletto ai fini della partecipazione al concorso.

I candidati con cittadinanza diversa da quella italiana debbono dichiarare altresì di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento.

I candidati con disabilità, ai sensi dell'art. 3 della Legge 5.2.1992, n. 104, potranno richiedere nella domanda di partecipazione al concorso i benefici previsti dall'art. 20 della medesima legge, allegando copia semplice della certificazione relativa alla specifica disabilità rilasciata dalla commissione medica competente per territorio. Al fine di semplificare l'azione amministrativa, l'interessato potrà segnalare anche via email (ufficio.selezioneassunzione@unimore.it), in aggiunta a quanto già dichiarato nella domanda stessa, la propria situazione di disabilità, entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

La partecipazione al concorso comporta il versamento di un contributo non rimborsabile pari a € 20,00 (venti/00), a copertura forfetaria delle spese concorsuali.

Il pagamento dovrà avvenire secondo la seguente modalità: bonifico bancario a favore di UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA - ISTITUTO CASSIERE: UNICREDIT BANCA SPA - TESORERIA ENTI - Piazza Grande, 40 - Modena - C/C 000000512773; IBAN: IT02Q0200812930000000512773 - Codice ente n. 203900.

È obbligatorio indicare la seguente causale "Contributo partecipazione concorso di (cognome e nome) - decreto del 3.6.2020 - prot. nr. 99923 - rep. nr. 573/2020".

La copia della ricevuta del versamento dev'essere allegata alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Art. 4

Adempimenti obbligatori dei candidati a pena di esclusione

In caso di mancanza di talune delle dichiarazioni di cui all'articolo precedente, quest'Amministrazione provvederà,

ove possibile, alla loro regolarizzazione con esclusione delle seguenti tipologie di irregolarità che determineranno l'esclusione automatica dalla procedura selettiva:

- mancato pagamento del contributo di partecipazione per il concorso (ove questo non sia sanato entro il termine perentorio assegnato dal Responsabile del procedimento);
- mancato rispetto dei termini e/o delle modalità di invio della istanza di partecipazione;
- mancata dichiarazione delle condanne penali o carichi pendenti (art 3 nr. 6);
- mancanza del requisito previsto nell'art. 2 num. 2) del presente bando (titolo di studio).

Art. 5 Titoli

Alla domanda potranno essere allegati, i titoli che i candidati intendono presentare per la valutazione, nonché un elenco degli stessi.

Rientrano nella categoria dei titoli valutabili:

TITOLI VALUTABILI	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
Titolo di studio previsto per l'accesso	1 PUNTO
Abilitazione a Dottore agronomo, iscrizione all'Ordine dei dottori agronomi e forestali	1 PUNTO
Master universitario, dottorato di ricerca, assegni di ricerca, borse di studio e/o di ricerca attinenti al profilo richiesto dal bando	4 PUNTI
Prestazioni professionali (di durata non inferiore a 6 mesi) svolte a titolo di contratto di lavoro autonomo in favore dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, attinenti al profilo richiesto dal bando. Non saranno prese in considerazione le prestazioni professionali svolte a titolo di collaborazione occasionale	3 PUNTI
Pubblicazioni attinenti al profilo richiesto nel bando	1 PUNTO

Per i suddetti titoli non può essere attribuito un punteggio complessivo superiore a 10 (dieci) punti.

I criteri di valutazione dei titoli saranno determinati dalla commissione giudicatrice.

I titoli dei quali il candidato richiede la valutazione debbono essere prodotti o dimostrati mediante dichiarazione sostitutiva o autocertificazione ex artt. 46 e 47 d.P.R. 445/2000, entro il termine di scadenza stabilito per la presentazione delle domande.

I candidati italiani ovvero i cittadini dell'Unione europea possono dimostrare il possesso dei titoli producendoli mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445 ovvero avvalendosi della forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentita dall'art. 46 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, compilando l'all. 2.

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183 si precisa che le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47.

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono autocertificare soltanto stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato.

Con riferimento al servizio prestato, anche sotto forma di prestazioni professionali, la dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa con le modalità sopra indicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, part-time), le date di inizio e di

conclusione del servizio prestato, nonché le eventuali interruzioni (aspettative senza assegni, sospensioni cautelari, etc....) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

Si rammenta in ogni caso che la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che si intende produrre; la mancanza di elementi utili per l'identificazione del titolo comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Si rammenta, infine, che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Non saranno valutati i titoli che dovessero pervenire a quest'Amministrazione successivamente alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione.

La valutazione dei titoli è effettuata solo dopo lo svolgimento delle prove orali e sarà resa nota agli interessati unitamente alla pubblicazione dei risultati conclusivi della selezione sul sito web di ateneo - <http://www.unimore.it/bandi/PersTA-Diari.html> - e sul sito dell'Ufficio Selezione e Sviluppo Risorse Umane - www.ufficioselezioneassunzione.unimore.it

Art. 6

Commissione giudicatrice

La commissione esaminatrice del concorso, nominata con provvedimento di quest'Amministrazione, sarà formata da tre o cinque membri e composta da un Presidente e da almeno due esperti nelle materie oggetto del concorso o nella selezione del personale.

Le funzioni di segretario saranno svolte da un impiegato appartenente alla categoria non inferiore alla C.

Alla suddetta commissione possono essere aggregati membri aggiunti per materie speciali o esperti in possesso di competenze specifiche relative alla selezione del personale.

Al fine di garantire un'immediata pubblicità in merito alla composizione della commissione giudicatrice, il decreto di nomina della stessa verrà pubblicato sul sito web dell'ateneo - <http://www.unimore.it/bandi/PersTA-Commissioni.html> - e sul sito dell'Ufficio Selezione e Sviluppo Risorse Umane - www.ufficioselezioneassunzione.unimore.it

Art. 7

Prove d'esame - Comunicazioni ai candidati

Gli esami consisteranno in due prove scritte (di cui una anche a contenuto teorico pratico) e in una prova orale, come specificato nel programma d'esame allegato al presente bando (all. 3). Tali prove sono volte a verificare le capacità tecnico professionali del candidato, la maturità di pensiero, le conoscenze culturali e le attitudini teorico pratiche rilevanti per lo svolgimento delle mansioni pertinenti al posto messo a concorso.

Il diario di svolgimento delle prove scritte sarà pubblicizzato a mezzo avviso sul sito web d'ateneo - <http://www.unimore.it/bandi/PersTA-Diari.html> - e sul sito dell'Ufficio Selezione e Sviluppo Risorse Umane - www.ufficioselezioneassunzione.unimore.it - ai sensi del vigente regolamento, con almeno 15 (quindici) giorni di anticipo rispetto al giorno in cui i candidati ammessi debbono sostenerle.

Tale avviso ha valore di notifica per tutti i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso. Detti candidati, ammessi a partecipare al concorso con riserva, saranno tenuti a presentarsi nel giorno, ora e luogo indicati senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione.

L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia alla selezione, quale ne sia la causa.

Per le prove scritte, i candidati non potranno portare con sé telefoni cellulari, smartphone, tablet e qualsiasi altro dispositivo informatico, libri, periodici, giornali quotidiani e altre pubblicazioni di alcun tipo né potranno portare borse o simili, capaci di contenere pubblicazioni del genere, che dovranno in ogni caso essere consegnate prima dell'inizio delle prove al personale di vigilanza, il quale provvederà a restituirle al termine delle stesse, senza peraltro assumere alcuna responsabilità circa il loro contenuto.

Durante lo svolgimento delle prove scritte i candidati non potranno comunicare fra di loro in alcun modo, pena l'immediata esclusione dal concorso.

Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato in ciascuna delle prove scritte una votazione pari almeno a 21/30 o equivalente.

L'avviso per la presentazione al colloquio sarà pubblicizzato a mezzo avviso sul sito web d'ateneo - <http://www.unimore.it/bandi/PersTA-Diari.html> - e sul sito dell'Ufficio Selezione e Sviluppo Risorse Umane - www.ufficioselezioneassunzione.unimore.it - con almeno 20 (venti) giorni di anticipo rispetto al giorno in cui i candidati ammessi debbono sostenerlo.

Tale avviso ha valore di notifica per tutti i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso. Detti candidati, ammessi a partecipare al concorso con riserva, saranno tenuti a presentarsi nel giorno, ora e luogo indicati senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione.

L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia alla selezione, quale ne sia la causa.

Ai medesimi sarà data contemporaneamente comunicazione del voto riportato nelle prove scritte.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione. Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la Commissione predispone l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale elenco verrà affisso all'albo della sede degli esami.

Il colloquio si intenderà superato con una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte, più la votazione conseguita nel colloquio, più il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con proprio provvedimento motivato, anche successivamente allo svolgimento delle prove d'esame, l'esclusione dal concorso stesso. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

In considerazione dell'attuale stato della situazione epidemiologica, l'Ateneo si riserva la possibilità di comunicare, con debito preavviso, modalità di svolgimento delle prove concorsuali diverse da quelle sopra descritte, compatibili con le misure di contenimento del contagio da covid-19 e idonee a garantire la sicurezza di tutti i partecipanti. All'eventuale avviso sarà data adeguata e tempestiva pubblicità sul sito web d'ateneo - <http://www.unimore.it/bandi/PersTA-Diari.html> - e sul sito dell'Ufficio Selezione e Sviluppo Risorse Umane - www.ufficioselezioneassunzione.unimore.it

Art. 8

Preferenze a parità di valutazione

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno inviare all'Ufficio Selezione e Sviluppo Risorse Umane dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, via Università 4 - 41121 Modena, i documenti in copia semplice attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda. In alternativa, ai sensi del d.P.R. n. 445 del 28.12.2000, per tutti i documenti sotto elencati, sarà possibile produrre dichiarazione sostitutiva di certificazione.

Resta salva, in quest'ultimo caso la possibilità per l'amministrazione di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Si fa altresì presente che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Da tali documenti, o dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione, dovrà risultare inoltre che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. I documenti in questione, o le corrispondenti dichiarazioni sostitutive di certificazione, dovranno pervenire all'Amministrazione entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni a decorrere dal giorno successivo a quello in cui è stato sostenuto il colloquio.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti

per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età anagrafica.

Art. 9

Formazione e approvazione della graduatoria

Al termine delle prove d'esame la commissione forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste nel precedente art. 8.

La votazione complessiva è data dalla somma della media della votazione conseguita nelle prove scritte e della votazione conseguita nel colloquio di cui al precedente art. 7, più il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli.

È dichiarato vincitore, nel limite del posto messo a bando, il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito formata secondo i criteri sopra specificati.

La graduatoria di merito è approvata con decreto del Direttore Generale di quest'Ateneo, è immediatamente efficace e sarà resa pubblica sul sito web d'ateneo - <https://www.unimore.it/bandi/PersTA-AppAtti.html> - e sul sito dell'Ufficio Selezione e Sviluppo Risorse Umane - www.ufficioselezioassunzione.unimore.it

Dalla data di pubblicazione della predetta graduatoria decorre il termine per le eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un termine di due anni dalla sopracitata data di pubblicazione.

La graduatoria potrà essere utilizzata anche per effettuare, entro i limiti percentuali stabiliti dalle disposizioni vigenti e comunque in via prioritaria rispetto alle convenzioni previste dall'articolo 11 della legge 12 marzo 1999, n. 68, le assunzioni obbligatorie di cui agli articoli 3 e 18 della medesima legge n. 68 del 1999, nonché quelle dei soggetti titolari del diritto al collocamento obbligatorio di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 23 novembre 1998, n. 407.

Nel rispetto dei vincoli di bilancio la graduatoria di merito sarà valida anche per l'eventuale costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato con articolazione dell'orario a tempo pieno o parziale secondo la normativa in vigore senza pregiudizio della posizione acquisita nella graduatoria di merito.

Art. 10

Assunzione in servizio

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a stipulare, ai sensi dell'art. 19 del Contratto collettivo di lavoro del personale tecnico e amministrativo del Comparto Università 2006/2009, come integrato dal Contratto collettivo di lavoro relativo al personale del comparto Istruzione e Ricerca, triennio 2016-2018 - sezione Università e Aziende Ospedaliero-Universitarie, sottoscritto in data 19.4.2018.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto, dalle disposizioni di legge e dalle normative comunitarie.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione e per i termini di preavviso. È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Al nuovo assunto sarà corrisposto il trattamento economico iniziale spettante alla categoria D, posizione economica D1, oltre agli assegni spettanti a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di individuare autonomamente la sede di assegnazione definitiva ove il candidato vincitore della procedura selettiva presterà la propria attività lavorativa.

Il vincitore che non assumerà servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito dall'Amministrazione, decadrà dalla nomina.

Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa servizio.

Art. 11

Presentazione dei documenti per la costituzione del rapporto di lavoro

Il vincitore, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione, sarà invitato a presentare a pena di decadenza ed entro trenta giorni dalla stipulazione del contratto individuale di lavoro, i documenti di rito.

Art. 12

Norme di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rimanda alle vigenti disposizioni sullo svolgimento dei concorsi, in quanto compatibili.

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso saranno trattati e diffusi, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del d.lgs. 196/03, come modificato dal d.lgs. 101/2018, per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

L'avviso relativo al presente bando è stato inoltrato al Ministero della Giustizia per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale 4^a serie speciale "Concorsi ed esami".

Il bando integrale sarà liberamente consultabile via Internet, sul WEB Server dell'Università di Modena e Reggio Emilia - <https://www.unimore.it/bandi/PersTA-Bandi.html> - e sul sito dell'Ufficio Selezione e Sviluppo Risorse Umane - www.ufficioselezioneassunzione.unimore.it

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il Dottor Rocco LAROCCA, Direzione Risorse Umane - Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Via Università n. 4 - Modena, email ufficio.selezioneassunzione@unimore.it

Modena, 3.6.2020

IL DIRETTORE GENERALE
f.to (Dott. Stefano RONCHETTI)

All. 1 al Decreto rep. n. 573/2020 - prot. n. 99923 del 3.6.2020

Al Direttore Generale
dell'Università degli Studi di
Modena e Reggio Emilia
via Università, n. 4
41121 - Modena

Il sottoscritto chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per le esigenze del Dipartimento di Scienze della Vita - sede di Reggio Emilia - dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - avviso pubblicato sulla G.U. 4^ Serie Speciale nr. 46 del 16.6.2020.

A tal fine, cosciente delle responsabilità, anche penali, in caso di dichiarazioni non veritiere ed essendo in possesso dei requisiti previsti all'art. 2 del presente bando, dichiara quanto segue:

COGNOME				
NOME				
DATA DI NASCITA				
LUOGO DI NASCITA		PROV		
RESIDENTE A		PROV	CAP	
VIA		N		
DOMICILIATO A		PROV	CAP	
VIA		N		
CODICE FISCALE				

CITTADINANZA ITALIANA	SI	NO
CITTADINANZA UE (indicare lo Stato UE di appartenenza)		
CITTADINANZA EXTRA UE ^(a) (indicare lo Stato di appartenenza)		
	Titolo di soggiorno:	
	Rilasciato da	il
	Scadenza (eventuale)	

ISCRIZIONE ALLE LISTE LETTORALI

SI

Comune: _____

Stato di appartenenza per cittadini stranieri:

NO

Perché: _____

GODIMENTO DIRITTI CIVILI E POLITICI

SI
NO

Perché: _____

CONDANNE PENALI^(b)

NO
SI

Quali: _____

POSIZIONE MILITARE

Rinviato

Esente

Assolto

Dal _____ Al _____

In attesa di chiamata

Altro

Servizio civile svolto dal _____ (gg/mese/anno) al _____ (gg/mese/anno)

DI ESSERE IN POSSESSO DEL SEGUENTE TITOLO DI STUDIO (barrare obbligatoriamente una delle caselle):

Diploma di laurea (DL) ante D.M. 509/1999:

Voto _____ Conseguito in data _____

Presso _____

Ovvero

Laurea triennale (L) - D.M. 509/1999 o D.M. 270/2004:

Classe _____ Voto _____ Conseguito in data _____

Presso _____

Ovvero

Laurea specialistica (LS) - D.M. 509/1999:

Classe _____ Voto _____ Conseguito in data _____

Presso _____

Ovvero

Laurea magistrale (LM) - D.M. 270/2004:

Classe _____ Voto _____ Conseguito in data _____

Presso _____

titoli di studio stranieri:

A)

indicare il titolo di studio conseguito all'estero: _____ equipollente al seguente titolo di studio italiano: _____ come da certificazione che si allega

B)

indicare il titolo di studio conseguito all'estero: _____ per il quale è stata presentata al Dipartimento della Funzione Pubblica in data _____ richiesta di equivalenza del titolo di studio ai soli fini del presente concorso (art. 38 d.lgs. 165/01).

(barrare le caselle corrispondenti al vero)

- Di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini stranieri).
- Di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce.
- Di non avere alcun grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura richiedente l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo (art. 18, L. 240/2010).
- Di essere disponibile, in caso di assunzione, a raggiungere qualsiasi sede di servizio venga assegnata.
- Di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti.

Di essere in possesso dei seguenti titoli culturali e/o professionali oggetto di valutazione nella presente procedura:

A) Abilitazione a Dottore agronomo, iscrizione all'Ordine dei dottori agronomi e forestali.				
Abilitazione/Iscrizione	Rilasciata da/ presso	data	Indicare se si allega copia dell'atto/documento (es. all. n. ...)	
B1) Master universitario, dottorato di ricerca attinenti al profilo richiesto dal bando.				
Università/Ente	Ambito scientifico del master/dottorato	Durata e data (gg/mm/aa) di conseguimento	Indicare se si allega copia dell'atto/documento (es. all. n. ...)	
B2) Assegni di ricerca, borse di studio e/o di ricerca attinenti al profilo richiesto dal bando.				
Università/Ente	Titolo e SSD	dal gg/mm/aa	al gg/mm/aa	Indicare se si allega copia dell'atto/documento (es. all. n. ...)
C) Prestazioni professionali (di durata non inferiore a 6 mesi) svolte a titolo di contratto di lavoro autonomo in favore dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, attinenti al profilo richiesto dal bando				
Struttura/ Dipartimento/Centro	Oggetto del contratto - progetto	dal gg/mm/aa	al gg/mm/aa	Indicare se si allega copia dell'atto/documento (es. all. n. ...)

D) Pubblicazioni attinenti al profilo richiesto nel bando		
Rivista - anno di pubblicazione	Primo autore - coautore	Indicare se si allega copia dell'atto/documento (es. all. n. ...)

Ulteriori dichiarazioni:

TITOLI DI PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO^(c)

NO

SI

Quali: _____

*Relativamente alle attestazioni di lodevole servizio (non meno di un anno), è necessario fornire apposita dichiarazione sostitutiva utilizzando i moduli allegati, contenente l'indicazione dei periodi di servizio, la struttura ove questo è stato prestato e l'amministrazione che ha rilasciato detta attestazione.

ESSERE SOGGETTO CON DISABILITÀ

NO

SI

Sezione riservata ai candidati disabili^(d):

Il candidato/La candidata dichiara di avere necessità del seguente ausilio o tempi aggiuntivi:

Di allegare:

- la ricevuta del pagamento del contributo alle spese di gestione del concorso;
- un curriculum vitae in formato europeo;
- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

RECAPITO CUI INDIRIZZARE LE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

Eventuale c/o					
VIA		N			
COMUNE		PROV		CAP	
TELEFONO					
EMAIL					

Il sottoscritto/La sottoscritta dichiara che quanto indicato nella presente domanda corrisponde al vero ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 ed esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati e diffusi nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del d.lgs. 196/03, come modificato dal d.lgs. 101/2018, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e data _____

Firma^(e)

- a) Indicare se si è familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di cittadino di Paesi terzi titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- b) Indicare le condanne riportate, la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che l'ha emessa; indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono, perdono giudiziale, non menzione ecc... anche se nulla risulta dal casellario giudiziale; indicare i procedimenti penali pendenti, qualsiasi sia la natura degli stessi, e l'autorità giudiziaria procedente. Costituisce altresì causa impeditiva alla costituzione del rapporto di impiego la presenza di condanne penali che darebbero titolo per procedere alla risoluzione del rapporto di impiego stesso. Si precisa che le sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti (c.d. patteggiamento - art. 444 c.p.p.) sono equiparate a pronunce di condanna. L'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare se le sentenze penali riportate, la sottoposizione a misure di sicurezza, ovvero i procedimenti penali in corso risultino ostativi all'assunzione.
- c) Indicare l'eventuale possesso di uno più titoli di preferenza a parità di valutazione, come da elenco di cui all'art. 8 del presente bando.
- d) Nel caso di particolari necessità, il candidato è invitato a contattare l'Ufficio Selezione e Sviluppo Risorse Umane (ufficio.selezioneassunzione@unimore.it) dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e a segnalare il tipo di ausilio di cui abbisogna.
- e) Allegare alla domanda copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

All. 2 al Decreto rep. n. 573/2020 - prot. n. 99923 del 3.6.2020

I candidati italiani ovvero i cittadini dell'Unione europea possono dimostrare il possesso dei titoli producendoli mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 ovvero avvalendosi della forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentita dall'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono autocertificare soltanto stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183 si precisa che le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47.

Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato.

Si produce di seguito lo schema esemplificativo della dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà:

**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art. 46 D.P.R. n. 445/00)
o in alternativa
DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 D.P.R. n. 445/00)**

Il sottoscritto

COGNOME					
NOME					
DATA DI NASCITA					
LUOGO DI NASCITA		PROV			
RESIDENTE A		PROV		CAP	
VIA		N			

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia

DICHIARA:

Luogo e data _____

il dichiarante^(a) _____

a) Allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Si precisa che il candidato, in luogo delle certificazioni rilasciate dalle autorità competenti, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

Dichiarazione sostitutiva di certificazione: art. 46 DPR 445/2000 (ad es. stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, etc..)

oppure

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 47 DPR 445/2000 (ad es. attività di servizio, incarichi libero professionali, conformità all'originale di titoli/pubblicazioni presentati in copia etc..).

La dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà dev'essere spedita a mezzo posta elettronica certificata, unitamente a copia semplice di documento di identità personale del dichiarante.

In ogni caso la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che si intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Al fine del miglior utilizzo dell'allegato 2) si precisa che:

il candidato può utilizzarlo senza dover precisare quale tipo di dichiarazione (certificazione o atto di notorietà) intenda sostituire;

i titoli/pubblicazioni dei quali si attesta la conformità all'originale possono essere inseriti in una sola dichiarazione sostitutiva ma devono essere indicati espressamente non essendo sufficiente una generica espressione del tipo "...tutti i documenti/pubblicazioni allegati alla domanda sono conformi all'originale...";

se vengono prodotti certificati o attestati in lingua diversa da quella italiana, la dichiarazione di conformità all'originale deve essere accompagnata, a pena di mancata valutazione degli stessi, da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

All. 3 al Decreto rep. n. 573/2020 - prot. n. 99923 del 3.6.2020

L'unità di personale dovrà possedere comprovata esperienza nell'ambito della produzione e della difesa delle produzioni agricole. Sono inoltre richieste conoscenze e competenze nei seguenti ambiti:

- Gestione di prove sperimentali in pieno campo e in ambiente controllato, saggi di laboratorio e analisi dei dati.
- Applicazione di protocolli di crescita/allevamento, a supporto dei sistemi produttivi agrari e di difesa delle colture.
- Tecniche di monitoraggio delle componenti biotiche e abiotiche degli agroecosistemi in ottica di sostenibilità e precisione degli interventi.
- Protocolli di mantenimento e gestione di collezioni di organismi di interesse agrario.

PROGRAMMA D'ESAME

Le prove scritte (di cui una anche a contenuto teorico-pratico) e la prova orale si svolgeranno su uno o più dei seguenti argomenti:

- Produzione e difesa delle produzioni agrarie.
- Criteri di sostenibilità e agricoltura di precisione.
- Analisi di crescita e di monitoraggio dello stato fisiologico delle piante.
- Monitoraggio dello stato fitosanitario e gestione delle emergenze.
- Tecniche di campionamento in campo e di allevamento in laboratorio di insetti fitofagi ed entomofagi.
- Metodologie e strumentazioni scientifiche per la conduzione e gestione di sperimentazione di campo e laboratorio e per la valutazione e interpretazione dei dati.

Il candidato dovrà inoltre dimostrare la conoscenza della lingua Inglese e dell'uso delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse.